



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di BOZZOLO

Commissione Escursionismo

Domenica 7 aprile 2019: Monti Lessini

Rifugio Bocca di Selva mt. 1551 – Cima Sparavieri mt. 1799

Questo percorso storico naturalistico in Alta Lessinia permette di ammirare alcune importanti testimonianze della Grande Guerra: cippi di confine austro-ungarico e resti di trincee, all'interno di un paesaggio di grande interesse naturalistico.

Il vasto altopiano della Lessinia è molto articolato e solcato da numerose valli longitudinali e dolci cime erbose che precipitano verso nord, causa la grande faglia tettonica. Dai verdi pascoli affiorano numerose rocce conosciute come le città di roccia. Questi monoliti sono il risultato dell'erosione causata dall'acqua meteorica sulla strato superficiale e della successiva penetrazione nelle fessure esistenti. L'esempio più conosciuto in Lessinia è la Valle delle Sfingi, ma si notano anche in Val Marisa di Bosco Chiesanuova, a Bocca di Selva, a Malga Busimo di Erbezzo, tra Malga Lessinia e Castelberto.

Programma: Viaggio: con auto proprie Partenza da Asola ore 6.45 dal centro sportivo di Asola

Percorso in automobile: Da Asola si procede in direzione di Desenzano per imboccare l'autostrada A4 direzione Venezia. Dall'Uscita Verona Est si prende la tangenziale est di Verona fino all'uscita Val Pantena – Lessinia. Si seguono quindi le indicazioni per Borgo Chiesanuova. Si prosegue sulla strada per San Giorgio fino all'imbocco della strada che a dx porta al Rifugio Bocca di Selva. Si parcheggia in prossimità del Rifugio.

Descrizione itinerario escursionistico: Dal rifugio Bocca di Selva (m 1551) si prende il sentiero a sx che porta in leggera discesa prima alla malga Folignano di sotto (m 1490) e poi alla malga Folignano di fondo (m 1472). Ora la stradina si inoltra nel bosco con discesa un po' più pronunciata fino ad Arbi di Cornicello (m 1371). Da qui si comincia a salire sul sentiero 256 che attraversa il Vajo delle Ortighe per arrivare al Rifugio Podestaria (m 1655). Si imbecca il sentiero a dx fino al bivio delle Gasperine. Si procede a dx percorrendo un piccolo tratto del sentiero 250 che conduce a San Giorgio. La salita al monte Sparavieri (m. 1799), la seconda cima più elevata della Lessinia, è facilmente percorribile salendo il pascolo fino alla sommità contraddistinta da una croce in ferro. Da qui si gode di un ampio panorama sul vicino gruppo del Carega, sul Baldo e sul gruppo Adamello Brenta. In breve si raggiunge in leggera discesa la Cima Mezzogiorno (m 1670): qui sono ancora visibili i basamenti dove erano montati pezzi dell'artiglieria della Grande Guerra. Da questa cima il panorama si apre anche verso la Val d'Adige e verso le Scortigare. Si ritorna poi in leggera salita al bivio delle Gasparine per poi tenere a la sinistra e passare sotto il monte Tomba. Il tratto da qui fino al rifugio Bocca di Selva è caratterizzato dalla presenza dei numerosi funghi di pietra, distintive formazioni geologiche della Lessinia.

Difficoltà e Carattere dell'escursione:

Itinerario escursionistico E (Escursionisti)

Dislivello e Tempi

Dislivello: m 420 mt – lunghezza 16 km - tempo di percorrenza 6.00 h

Equipaggiamento:

Zaino ed abbigliamento comodo, scarponi, pranzo al sacco.

Si prega di contattare gli accompagnatori, per comunicare la propria presenza.

Quote di partecipazione

Il Costo del carburante verrà suddiviso tra gli occupanti di ciascuna auto.

I non soci che vorranno partecipare potranno richiedere agli accompagnatori l'assicurazione (10.00€)

Accompagnatore: Nadia Gilberti 3207261650
 Giuliano Facchi 3331492120

Gli accompagnatori si riservano la facoltà di cambiare il programma e gli orari previsti.

Si prega di prendere visione del [regolamento](#) delle escursioni sociali

2019 Commissione Escursionismo, CAI Sezione di Bozzolo, www.caibozzolo.it, info@caibozzolo.it